

## NAPOLI – SORRENTO – POMPEI

### suggerimenti – appunti – diario di bordo

Per chi come noi dall'oggi al domani improvvisa un viaggio con un'unica certezza: destinazione area di sosta a Pompei.

\*\*\* \*\*

Periodo: 02 gennaio 2022 – 07 gennaio 2022

Equipaggio: Brunella, Fulgido e Alessandro

Camper: Laika Kreos 3001

Chilometri percorsi: 1.574



*Posto che vai.... matita che compri!*

### Premessa:

Solitamente non improvvisiamo un viaggio, a noi piace organizzarlo raccogliendo per tempo le informazioni utili, consultando la guida turistica (prediligo le Touring Club Italiano guida verde) e leggendo i vostri diari di bordo che trovo sempre interessanti e ricchi di spunti. Sennonché, giusto 3 giorni prima della nostra partenza (la cui destinazione sarebbe stata Liguria, 5 Terre) le previsioni meteo ci obbligano a dover pensare ad altro per cui, con menù di Capodanno in mano, decidiamo una nuova meta: Pompei. Là ci sarà più probabilità di trovare il sole o quanto meno di evitare la pioggia!

Così partiamo il 2 gennaio e giusto il giorno prima scarico dalla biblioteca digitale la guida turistica.

Il viaggio copre l'intera giornata ed io dedico questo tempo alla ricerca e alla raccolta delle informazioni utili per la gestione/organizzazione di questa nostra breve vacanza. Trasformo così il tavolo della dinette nel mio quartier generale di studio (avvalendomi della mia gran fortuna di riuscire a leggere in viaggio senza soffrire di mal d'auto).

### Considerazioni:

- nei nostri due primi giorni di sosta a Pompei il cielo sarà nuvoloso ma fortunatamente il meteo non prevede pioggia;
- siamo già stati qualche anno fa a Pompei per cui ritornare agli Scavi Archeologici sarà per noi l'ultima scelta (ma non diamolo per scontato). Potremmo andare ad Ercolano visto che non ci siamo mai stati;
- non siamo mai stati nel Golfo di Napoli e ci piacerebbe avere una visione d'insieme magari andando sull'Isola di Ischia o a Sorrento;
- sarebbe bello fare un'escursione sul Vesuvio;
- vorrei andare a Napoli (al momento il desiderio è solo mio e non è condiviso dal resto dell'equipaggio), sarebbe facile, basterebbe prendere il treno a Pompei e in 40 minuti si arriva a Napoli;

- l'unica certezza al momento condivisa da tutti è quella di andare a caccia della pizza napoletana, quella buona!

**Suggerimento** per chi volesse andare a Napoli:

prenotate il prima possibile la visita del Cristo Velato (noi purtroppo non abbiamo trovato date) e l'accesso ai Giardini Pensili del Palazzo Reale.

## Informazioni utili per l'itinerario di visita del territorio

Lasciapassare (chiamiamolo così):

- Green Pass (noi tutti rigorosamente vaccinati!);

Mezzi di trasporto:

- linea ferroviaria Circumvesuviana: da Napoli a Sorrento;
- Napoli: metrò linea 1 – metrò linea 2, funicolari nella città di Napoli: costo corsa semplice € 1,20 - costo biglietto giornaliero che comprende anche le funicolari € 3,50 cad;
- Bus di linea per accedere al Vesuvio.

Sosta:

- Camping Fortuna Village a Pompei <http://www.fortunavillagepompei.it/it/index.php>

Curiosità:

- **Metrò e le stazioni dell'arte**: stazioni della metropolitana linea 1 belle da vedere! (*quando l'arte ti viene incontro.... prendi il metrò e la incontri*). Non facciamoci scappare questa piacevole opportunità, <http://metroart.anm.it/>
- Per sentirsi un po' napoletani: **"caffè sospeso"** lasciar pagata al bar una consumazione di caffè per chi ne avesse bisogno.

**02 gennaio 2022**

### Dalla casa a Pompei – viaggio in camper

Il viaggio inizia alla mattina alle 08:30 e arriviamo verso le 19:00 al *Camping Fortuna Village di Pompei*.

Questo campeggio accetta le prenotazioni, per i tesserati Acsi la tariffa è agevolata e rilascia il pass gratuito per il passaggio nella ztl (per chi come noi ha un camper più lungo di 7 mt). Le piazzole sono su fondo erboso, delimitate da piccoli e poco ingombranti alberi di arance piacevoli da vedere e che non ostacolano il parcheggio. Docce con acqua calda gratuita (vabbè siamo sinceri, diciamo tiepida ...) e zona camper service con scarico e carico con accesso agevole. Il campeggio è in posizione strategica, si trova infatti vicinissimo all'*entrata* agli Scavi Archeologici di Pompei e a 5 minuti a piedi dalla *stazione dei treni* della linea ferroviaria Circumvesuviana.





Inoltre, di fronte alla stazione dei treni, c'è anche la fermata dell'autobus di linea per il Vesuvio (attenzione perché qualche buontemponone locale strappa i cartelli con gli orari, giusto per incentivare i servizi privati ovviamente più costosi). Aggiungo inoltre che a 500 mt., tranquillamente raggiungibile a piedi, c'è il supermercato Carrefour aperto h24. Infine, ci sono anche altri campeggi in zona: il Camping Spartacus, proprio a lato del nostro, e il Camping Zeus, vicino alla stazione dei treni... a voi l'imbarazzo della scelta.

Arrivati all'area di sosta ci sistemiamo e subito usciamo per cena, il richiamo della pizza napoletana è troppo forte. Vicinissimo al campeggio ci sono ristoranti e pizzerie. Vorremmo andare al ristorante-pizzeria "Alla Terrazza Pompeiana" (avevamo letto le recensioni e colto il suggerimento da un diario di bordo) ma ahimè abbiamo scoperto essere chiusa nel periodo invernale. Rimediamo andando nella pizzeria subito dopo, ("Vagone Carmela", Via Plinio n. 113). Entriamo e ci chiedono se siamo stati a vedere gli Scavi, questo è stato il loro modo per controllare i nostri Green Pass (che fenomeni!). Paghiamo solo € 32,00 per 3 pizze, 1 birra, 2 coca cola. La pizza ci era buona, il bordo era alto e l'impasto assomigliava a quello del pane, a noi del Nord è piaciuta! Ce ne torniamo al camper, l'indomani andremo a Napoli, alla scoperta di questa città.



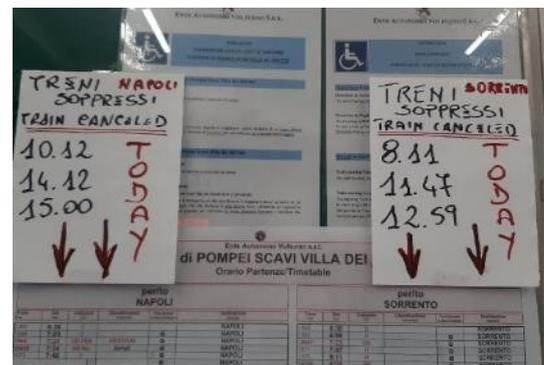
Pizza del nostro 1° giorno

### 03 gennaio 2022

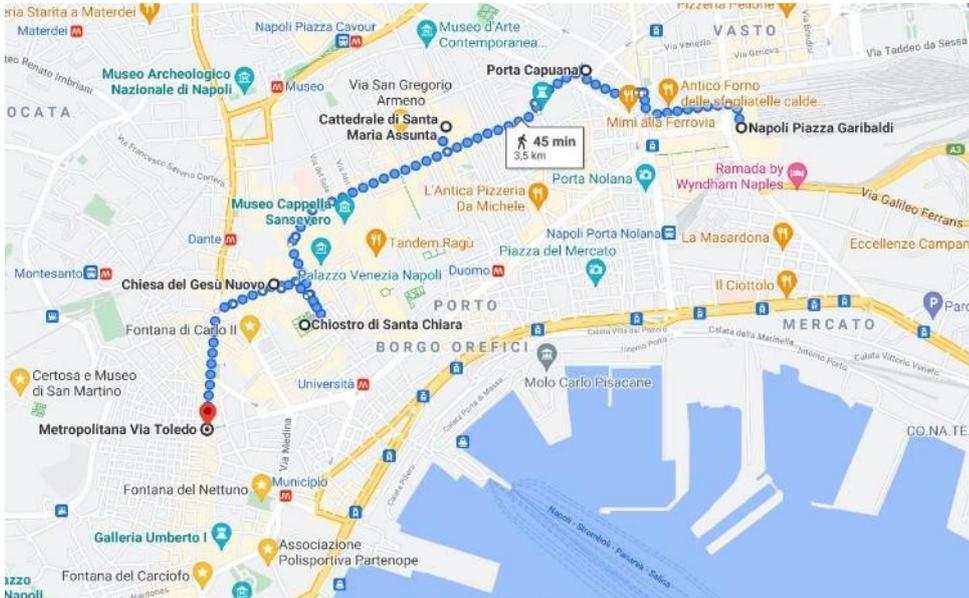
#### da Pompei a Napoli – trasferta con il treno e prima giornata di visita

Notte tranquilla e sveglia con il canto del gallo (e sarà così tutte le mattine, gallo mattiniero!). Dopo colazione andiamo alla stazione dei treni (stazione Pompei Scavi Villa dei Misteri) che dista 350 mt dal campeggio e che si raggiunge in 5 minuti a piedi. Sappiate che a Pompei c'è un'altra stazione dei treni (stazione Pompei) ma non abbiamo avuto necessità di utilizzarla né di interessarci.

La linea ferroviaria che utilizzeremo oggi, e anche nei giorni successivi, è la *Circumvesuviana Sorrento - Napoli P.ta Nolana*, con frequenza dei treni ogni ora o anche meno nelle ore di punta. Facciamo i biglietti per Napoli, € 16,80 a/r per 3 persone. Piccolo imprevisto: il Covid ha colpito anche i macchinisti e ciò ha causato la soppressione di qualche treno. Il viaggio dura 40 minuti e arriviamo alle 11:10 alla stazione di Napoli Porta Garibaldi (detta anche Napoli Centrale); è la penultima stazione, il capolinea della linea ferroviaria è Napoli Porta Nolana. **Suggerimento:** seguite il percorso pedonale lungo il centro commerciale (che non è in superficie ma sta sotto a Piazza Garibaldi) e raggiungerete così più agevolmente l'uscita in superficie di vostro



interesse. Noi abbiamo pensato bene di uscire e camminare in superficie lungo tutta la Piazza Garibaldi allungando il percorso, ma così facendo abbiamo avuto modo di vedere da subito il traffico napoletano delle auto e degli scooter.... ma che spettacolari!



*Napoli, 1° giorno itinerario di visita a piedi*

Raggiungiamo Porta Capuana (del 1484, è una delle più belle porte del Rinascimento Italiano) e Castel Capuano (fondato dai Normanni e poi ampliato dagli Svevi). La zona tutt'attorno mostra la vita quotidiana dei napoletani meno abbienti. Da lì proseguiamo lungo Via Tribunali (corrisponde al decumano maggiore della città greco-romana) e ci rendiamo conto della vivacità della gente napoletana che

traspare dai negozi e negozietti e anche dai panni stesi sopra le nostre teste.



Il nostro tour continua e arriviamo al Duomo.

Il Duomo ha una bella facciata in forme pseudo gotiche della fine dell'800, con 3 bei portali gotici del 1407.



Altrettanto bello l'interno con soffitti lignei, 110 colonne antiche, una fonte battesimale in basalto egiziano con sculture greche e coronamento barocco.

Favolosa la vista della Cappella di San Gennaro, costruita per voto cittadino nel 1608-1637. Facciamo i biglietti per accedere alla Cappella (biglietto famiglia al costo di € 8,00); **suggerimento**: per vedere il Tesoro di San Gennaro bisogna fare un secondo biglietto al costo € 10,00 cad., (noi ci siamo accontentati di averlo visto in tv nello speciale di Alberto Angela "Stanotte a Napoli"). **Nota interessante**: la Cappella di San Gennaro e il Tesoro appartengono al popolo di Napoli (congregazione) e non alla Chiesa come invece pensavo.... Ho sentito una guida che raccontava che sia il Tesoro, il cui valore è inestimabile, sia le reliquie del Santo sono "sorvegliate" anche dai napoletani perché considerano Tesoro e Reliquie di loro proprietà a tal punto che, arriverebbero al linciaggio dell'ipotetico ladro!



Terminata la visita andiamo in Via del Purgatorio a **strofinare il naso a Pulcinella** per attirarci così la buona sorte (che visti i tempi male non fa!) e proseguiamo per raggiungere la Via dei Presepi in Via San Gregorio Armeno, dove si trovano i negozi degli artigiani dei presepi napoletani.



**Suggerimento per gli acquisti**: i volti dei personaggi devono essere rigorosamente realizzati in terracotta; il presepe napoletano ritrae scene di vita quotidiana di gente umile in piazzette, vicoli. Si vedono anche statuette di personaggi moderni come Totò, Pulcinella, personaggi politici, del gossip, attori famosi e calciatori.

Ci fermiamo a pranzare al Ristorante-pizzeria "Totò e Peppino l'oro di Napoli" in Via Tribunali. Anche oggi pizza buona, abbiamo speso € 39,50 per coperto, 3 pizze, 2 coca cola e 1 birra.

Si continua il tour lungo Spaccanapoli (ovvero le vie Benedetto Croce, Via San Biagio dei Librai, parallele a Via Tribunali) dove si possono vedere antichi palazzi, fra cui il Palazzo Filomarino dove visse il filosofo Benedetto Croce. Questo "rettilineo" è detto **Spaccanapoli** perché taglia idealmente la città da Ovest ad Est e corrisponde al decumano inferiore della città greco-romana.



Pizza Spaccanapoli - 2° giorno

Andiamo a visitare la Chiesa di Santa Chiara e l'annesso Chiostro delle Clarisse (biglietto intero € 6,00, biglietto studenti € 3,50). La Chiesa è uno degli esempi dell'arte medioevale anche se distrutta dai bombardamenti del 1943 e poi ricostruita fedelmente nelle sue forme originarie. A fianco della Chiesa un mastodontico campanile. Bellissimo il Chiostro delle Clarisse, noi lo vediamo con un cielo nuvoloso che certo non dà giustizia ai colori delle maioliche (del 1742). Peccato non poterlo vedere con il Sole anche se con nostra sorpresa si accendono le luci, ormai sta imbrunendo, e godiamo delle splendide sfumature.



Siamo stanchi e decidiamo di iniziare il ritorno al camper, ci incamminiamo quindi verso Via Toledo.



*Cornetti portafortuna a volontà*

Lungo il percorso ci fermiamo a vedere la splendida Chiesa Gesù Nuovo (1584-1601 buon esempio di barocco napoletano e per quanto mi riguarda la Chiesa che ho apprezzato di più) e da lì andiamo alla metropolitana fermata-Toledo per cominciare a rimirare le *Stazioni dell'Arte della metro di Napoli* (Metro Art <http://metroart.anm.it/>).



Facciamo il biglietto alla macchinetta automatica del metrò (€ 1,20 cad.) e scendiamo alla fermata Garibaldi e poi da lì prendiamo il treno e arriviamo alla stazione di Pompei Villa dei Misteri alle 19:00 circa. Cena e tutti a letto... i nostri piedi sono

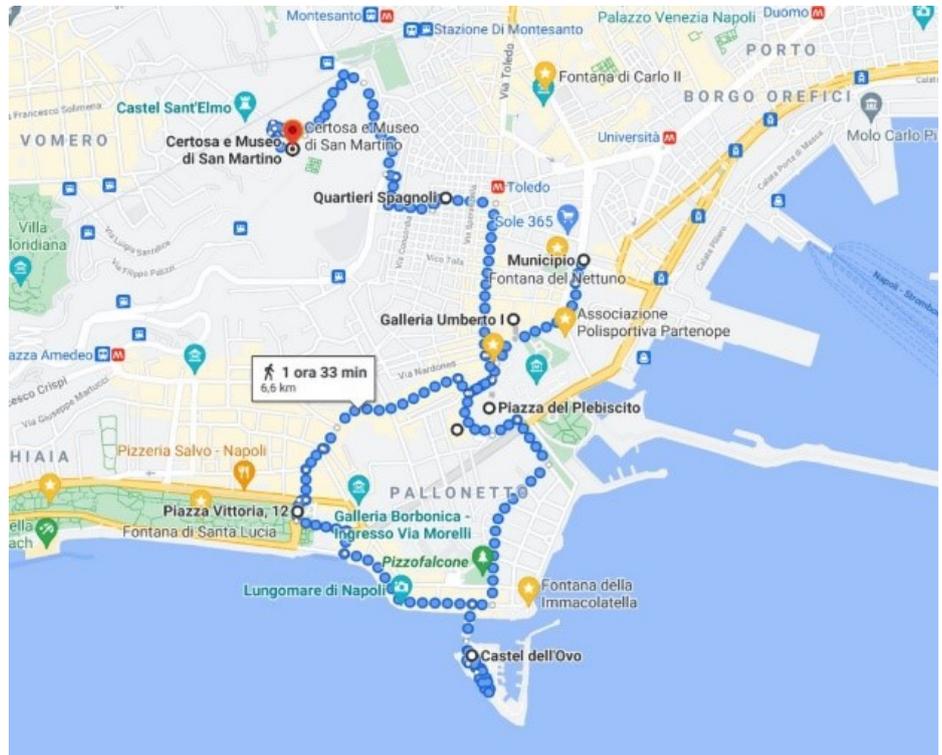
doloranti (quando è così diciamo di avere i piedi a frittella).

**04 gennaio 2022**

**da Pompei a Napoli – trasferta con il treno e seconda giornata di visita**

Solito rito: sveglia (il gallo pompeiano si fa sentire) e colazione, poi si parte con il treno per Napoli.

Anche oggi come ieri alcuni treni sono soppressi e anche oggi come ieri arriviamo alla stazione di Napoli Garibaldi o Napoli Centrale alle 11:10. Forse, con il senno di poi, sarebbe stato meglio scendere alla *stazione di Napoli Porta Nolana* in quanto oggi andremo a Palazzo Reale ma vabbè con il metrò si arriva velocemente ovunque. Acquistiamo i biglietti giornalieri (biglietto unico per metropolitana e funicolari) al costo di € 3,50 cad (è possibile l'acquisto anche dall'app



*Napoli, 2° g. itinerario di visita*

[http://www.anm.it/index.php?option=com\\_content&task=view&id=1344&Itemid=320](http://www.anm.it/index.php?option=com_content&task=view&id=1344&Itemid=320)) e prendiamo la linea 1 della metropolitana scendendo alla fermata Municipio, una delle fermate appartenenti al circuito Metrò Art.

Siamo diretti a Palazzo Reale, avevo prenotato i biglietti durante il viaggio scegliendo l'opzione di riceverli in pdf direttamente al mio indirizzo mail (ve lo **suggerisco**, così facendo salterete l'infinita coda di gente alla biglietteria!). Il costo del biglietto intero è di € 6,00, è gratis per i minorenni invece per i giovani dai 18 anni ai 25 costa € 2,00... *direi che costa un niente e credetemi lo spettacolo è garantito!*



Usciti dalla stazione del metrò vediamo lungo il tragitto che percorriamo a piedi Castel Nuovo (o Maschio Angioino) il cui accesso è possibile solo su prenotazione, il Teatro San Carlo (solo visite guidate) e la Galleria Umberto I.

Arriviamo in Piazza del Plebiscito e qui si affaccia Palazzo Reale e come detto, avendo già i biglietti, non dobbiamo fare la coda per la biglietteria; quindi, dopo il controllo dei Green Pass cominciamo la visita.



All'appartamento Storico si accede dallo scalone d'onore, veramente stupendo (vi **suggerisco** di guardare la puntata di Alberto Angela "Stanotte a Napoli"), vediamo il sontuoso Teatro di Corte, splendente nella sua regalità, e poi via via le stanze riccamente decorate con arazzi, dipinti, arredi, imponenti lampadari e tendaggi.



Proseguiamo con la visita dei Giardini Pensili, che vi ricordo è da prenotare (il costo è di € 3,00 cad.). I Giardini Pensili si trovano quasi alla fine del tour



dell'appartamento Storico. Noi ci siamo presentati all'ora fissata e poi ci è stato detto che avremmo tranquillamente potuto riprendere il tour dell'appartamento là dove l'avevamo interrotto. Dai Giardini Pensili



si vede il Golfo di Napoli e, se la giornata non fosse stata nuvolosa, *avremmo potuto vedere anche il Vesuvio*. Mi devo complimentare con la guida che ci ha accompagnato perché, pur avendo prenotato una visita accompagnata - e non guidata, ci ha dato interessanti informazioni. Il nostro tour prosegue con la visita della Mostra dedicata a Dante e allestita in alcune stanze del Palazzo e con la visita del Giardino e delle Scuderie borboniche (dove è in corso la mostra la Galleria del Tempo). I piedi sono doloranti (ricordate, quando è così diciamo

di avere i piedi a frittella) e andiamo a pranzare, quando sono ormai le 14:30 passate, alla pizzeria "Impasto 55" in Piazza Vittoria n 12, che si trova vicino alla Villa Comunale e non distante da Castel dell'Ovo che andremo a vedere dopo pranzo.



Pizza del 3° giorno

Questa pizzeria è molto bella e la *pizza è sicuramente quella più buona che fino ad ora abbiamo mangiato*. Noi siamo arrivati alle 14:45 e abbiamo tranquillamente trovato posto ma credo che nei classici orari di pranzo non sia proprio così... costo per 3 pizze, 1 birra e 2 coca cola € 46,00. Rifocillatici raggiungiamo dal lungomare Castel dell'Ovo (nel quale c'è in corso una mostra sugli Egizi) e il grazioso Porticciolo di Santa Lucia dove si trovano bei restaurantini con cucina di pesce.

Riprendiamo il nostro tour a piedi e ritorniamo nella bellissima Piazza del Plebiscito. Visitiamo la Chiesa di San Francesco di Paola, voluta nel 1817 da Ferdinando I, quale voto al Santo per essere ritornato sul trono dopo la parentesi



napoleonica. Comincia ad imbrunire, si accendono le luci, lo spettacolo di Piazza del Plebiscito diventa ancora più bello.



Ci incamminiamo su Via Toledo, ricca di negozi e bar e ci addentriamo negli animati Quartieri Spagnoli ed andiamo a vedere il murales dedicato a Maradona. Qui si respira l'aria più pura di Napoli: "una città rumorosa, solare e creativa peccato che manchi completamente di disciplina ed è più rumorosa di Parigi e Vienna messe insieme" (così pare che Mozart definì la città).



È ormai buio e vogliamo fare un'ultima "fatica", andare con la funicolare alla Certosa di San Martino che si trova ai piedi di Castello di Sant'Elmo per vedere Napoli illuminata. Così facciamo e la vista è molto bella, abbiamo sicuramente fatto bene. Riprendiamo la funicolare alle 19:00, poi il metrò della linea 2 fino alla stazione dei

treni Napoli Garibaldi e quindi il treno per Pompei Villa dei Misteri. Arriviamo al camper alle 20:00 circa.

05 gennaio 2022

### Da Pompei a Sorrento – trasferta in treno e unica giornata di visita

Abbiamo deciso di andare a Sorrento, oggi finalmente il cielo sarà sereno e vogliamo approfittarne per vedere il Golfo di Napoli e il Vesuvio. Il viaggio in treno dura 40 minuti, biglietti € 14,40 a/r per 3 persone e arriviamo tranquillamente a Sorrento. Dalla stazione di Sorrento al centro impieghiamo a piedi una decina di minuti.

Facciamo un giretto tra negozietti di souvenir, visitiamo la bella Basilica di Sant'Antonino Abate, patrono di Sorrento, visitiamo anche il Chiostro di San Francesco e poi sostiamo sul belvedere con vista mare e Vesuvio.



*Il Vesuvio da Sorrento*

Fatte le foto di rito ci avventuriamo per raggiungere la spiaggia di Marina Grande (eh sì, ci siamo avventurati, anziché scendere per un percorso pedonale con larghe gradinate abbiamo percorso la strada... vabbé). In questa spiaggia, con bella chiesetta dedicata a S. Anna, ci sono dei ristorantini (non tutti aperti) e la nostra scelta cade su Ristorante Nonna Emilia.



Oggi ci trattiamo bene, pranzo con antipasti di pesce, gnocchi alla sorrentina, un fritto misto, acqua, vino, limoncino e delizia al

limone... ne usciamo soddisfatti e belli rimpinguati (costo € 83,00). Ritorniamo al paese e imbocchiamo una stradetta solo pedonale in salita; complice il bel tempo e il clima mite si risale tranquillamente a piedi. Penso ci fosse la possibilità di risalire anche con un pulmino (servizio pubblico)... Ritorniamo in stazione e riprendiamo il treno per Pompei. Alle 16:30 siamo già al camper, pomeriggio e serata di riposo.

**Suggerimento:** se non fosse per la vista del Vesuvio non vi consiglierei di andare a Sorrento. Sinceramente a noi non è che sia piaciuto chissà quanto questo paese che ci ha ricordato uno dei tanti paesini turistici lungo il Lago di Garda (nei negozi addirittura gli stessi souvenirs!) ... con il senno di poi avremmo preferito fare l'escursione sul Vesuvio.

**06 gennaio 2022**

### **Pompei – accesso a piedi – Visita agli Scavi archeologici**

Torniamo alla visita degli Scavi Archeologici, già visti una decina di anni fa sotto il solleone di agosto. Allora Alessandro era molto piccolo e dice di ricordare ben poco così eccoci di ritorno.



Oggi, quindi, niente trasferta in treno, prepariamo il pranzo al sacco e tempo 5 minuti a piedi siamo già alla biglietteria in Porta Esedra (Piazza Porta Marina Inferiore). Acquistiamo i biglietti (€ 32,00 per 2 interi, Alessandro essendo minorenne ingresso gratis), controllo Green Pass e poi si entra. Decidiamo di non usufruire della guida (all'ingresso, di fianco alla biglietteria, c'è la postazione delle guide abilitate con tanto di cartellino di riconoscimento). Noi decidiamo di farne a meno e di scaricare sui cellulari la App MyPompeii munendoci di piantina degli scavi. Interessante l'abbinamento delle due cose:

- La app ti fornisce informazioni;
- La piantina degli scavi ti dà una visione d'insieme del parco archeologico.

**Suggerimento:** la visita guidata fornisce senz'altro informazioni storiche e spunti interessanti ma noi volevamo essere liberi di gironzolare alla grande spaziando in qua e in là.

Per chi avesse la possibilità, e il tempo:

Visita da Pompei alle ville romane di:

- Boscoreale, Oplontis, Stabia e al Museo archeologico di Stabia Libero D'orsi – Reggia di Quisisana

<http://pompeisites.org/info-per-la-visita/pompei-arte-bus-orari-e-modalita/>

Eccoci, quindi, a Pompei e gironzoliando rimirando il più possibile tutto ciò che ci circonda e andando ad esplorare quanto in questi 10 anni è emerso dagli ultimi scavi (è infatti in corso un programma di scavi e di messa in sicurezza conseguentemente ai quali il Parco Archeologico è stato ampliato con l'istituzione di nuovi Regi (zone) che sono oggetto di ricerca e di scavo e che si aggiungono ai già esistenti.

Sapete come venne scoperta Pompei?

L'architetto Domenico Fontana tra il 1594 e il 1600 costruì un canale che trapassava la collina di Pompei al fine di portare le acque del fiume Sarno a Torre Annunziata. Durante gli scavi per la costruzione di questo canale furono rinvenuti i resti di edifici, iscrizioni e monete. Non capirono che quelle rovine fossero appartenute a Pompei... Successivamente, una quarantina d'anni dopo, ci fu un violento terremoto (era il 1631) che spazzò via qualsiasi spunto di ricerca. Si arrivò così al 1738 quando per ordine di Carlo di Borbone, re di Napoli, iniziarono i veri e propri scavi. Si iniziò a scavare in maniera non sistematica, perché il vero intento era quello di trovare oggetti preziosi che potessero arricchire il Museo di Portici, addirittura talvolta si ricoprivano i ruderi messi alla luce! Più tardi la tecnica dello scavo si perfezionò e si allargarono le finalità, ci si concentrò sullo studio, sulla ricerca, sulla conservazione e sul restauro con l'intento di offrire una visione il più possibile completa di questa città appartenuta al mondo antico e riemersa dal mondo antico. Non è un caso che nei secoli 18° e 19° iniziarono le mode dei Gran Tour. I giovani di buona famiglia iniziavano un viaggio d'istruzione/formazione con tappe nelle principali città storiche ed artistiche d'Europa, perché ciò era pensato essenziale per la loro educazione. In questi Gran Tour si toccavano città come Venezia, Firenze, Roma fino a raggiungere Napoli, Pompei ed Ercolano.

Tornando al nostro Tour a Pompei, con giaccone alla mano in quanto oggi qui è primavera, vi dico solo che tanto è stato quello che abbiamo visto che è impossibile elencare tutto. Ecco solo qualche foto.



Mi rincresce scriverlo ma ahimé è proprio vero che la loro sfortuna è stata la nostra fortuna... è veramente grandioso quello che possiamo vedere.

Torniamo al camper, belli stanchi ma molto-molto contenti. Facciamo tappa lungo il ritorno al supermercato Carrefour. Alla sera andiamo a cena al Ristorante-pizzeria *Shaval* a due passi dall'area di sosta e mangiamo la nostra ultima e super buona pizza: 2 antipasti di frittura di verdure, 3 pizze, 3 bibite, 2 birre € 64,00.



*Pizza del 4° giorno*

**07 gennaio 2022**

**Dalla Provincia di Trento a Pompei – viaggio in camper**

Si torna a casa, viaggio tranquillo, convinti di ritornare a Napoli, questo per noi è stato solo un primo assaggio.



Buoni Kilometri a tutti!



*Souvenir da Napoli*

**Conclusioni:**

La visita di Napoli è stata solo un primo assaggio, ovviamente in due giorni non si può pensare di riuscire a vedere e visitare tutto. Ci incuriosiscono e vorremmo tornare per vedere:

- La Napoli sotterranea;
- Il Museo Archeologico Nazionale;
- Il Cristo Velato;
- Le Gallerie Capodimonte;
- La Certosa di San Martino.

Così come ci incuriosiscono nell'hinterland di Napoli:

- La Visita del Vesuvio (raggiungibile con bus di linea da Pompei);
- Il Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa (raggiungibile con treno da Pompei);
- Le Ville del Miglio d'oro (raggiungibili con il treno? Non ho potuto verificare);
- Ercolano (raggiungibile con il treno da Pompei);
- I siti archeologici: Boscoreale – Oplontis – Villa San Marco – Villa Arianna e la Reggia di Quisisana  
<http://pompeisites.org/?s=art+bus&lang=it>